Calcit, la marcia dei quadri adesso invade il centro

Le opere portate dai ragazzi dell'Istituto d'Arte Sfilata tra gli applausi fino al centro oncologico

Il presidente del Calcit Sassoli e il preside Tagliaferri prima della partenza della «marcia dei quadri»

Il mercatino del Calcit e i nuovi obiettivi
GUARDA LE IMMAGINI

Contenuti correlati
La grande marcia del Calcit e dell'Istituto d'Arte

Arezzo, 21 maggio 2011 – **Hanno marciato ognuno** con il loro quadro in mano. Quadri viventi, verrebbe da dire, ma su uno stile diverso da certe mostre o da certi presepi. Perché in questo caso tutta la vita era appesa ad un'idea: l'idea di contribuire al Calcit non sempre e non solo con un'offerta ma anche con la propria arte e le proprie capacità. Per questo gli studenti dell'Istituto d'Arte Pier della Francesca si sono impegnati per mesi a questo progetto. Cento quadri per il Calcit, che andranno ad addobbare le pareti del Centro Oncologico.

I ragazzi sono partiti alle 9.30 dal loro istituto, che è lì, faccia a faccia con il Parco Pertini. E hanno attraversato l'intera città. Naturalmente passando dal centro. Un serpentone che ha coklpito l'attenzione della gente. Un po' per i cappellini gialli di ordinanza, naturalmente quelli del Calcit, e un po' per la singolarità dell'evento. Applausi, saluti, un clima decisamente atipico per il colpo d'occhio del sabato mattina.

Da piazza Guido Monaco hanno virato verso la Stazione, attraversando la cittadella dei binari tra pendolari e passeggeri un po' stralunati davanti alla novità, per sbucare al Parco del Pionta. E da lì puntare diretti il centro oncologico. Proprio davanti all'istituto, realizzato nel tempo grazie all'impegno del Calcit e quindi di tanti aretini, c'è stata la cerimonia di consegna, con le autorità a confondersi volentieri tra un cappellino giallo e un quadro.

In prima fila naturalmente il peresidente del Calcit Gianfranco Sassoli e il poliedrico preside dell'Istituto d'Arte, Luciano Tagliaferri: ad accoglierli i responsabili del centro oncologico e i vertici della Usl. Temi dei quadri? Di tutti i tipi, dalla ritrattistica alle nature morte. Anzi vive, più vive che mai